



## COMUNICATO STAMPA

Questa mattina due operai metalmeccanici sono morti in un grave incidente all'interno del polo petrolchimico di Priolo Gargallo, in provincia di Siracusa. Si tratta di due giovani, Salvatore Pizzolo di 37 anni e Michele Assente di 33. Dalle prime ricostruzioni i due giovani sarebbero caduti in un pozzetto durante un'ispezione all'interno dell'impianto etilene di proprietà della VERSALIS (ENI). I sindacati hanno proclamato per domani lo sciopero generale, al quale aderiranno tutte le categorie industriali che operano nel petrolchimico Siracusano. *“ Questo ennesimo incidente ripropone seri interrogativi sulle reali condizioni di sicurezza in cui si è costretti ad operare nel Petrolchimico Siracusano, area dove i fattori di rischio strutturali sono amplificati da una condizione di sfruttamento e di subalternità dei lavoratori alle logiche e agli interessi delle imprese committenti. Nel Siracusano le imprese che operano nella manutenzione degli impianti hanno metabolizzato un sistema di appalti dove la committente fissa, con un ribasso del 15%-20%, un inadeguato costo del lavoro che genera una corsa al ribasso dove si continua a tagliare diritti come quello della sicurezza nei posti di lavoro.*

*La FIOM rimane convinta occorra scardinare un sistema di appalti inaccettabile che premia l'azienda meno qualificata, quella che garantisce i ritmi di lavoro più alti e i costi più bassi. Occorre contrastare il gravissimo peggioramento delle condizioni di lavoro, che rappresenta insieme alla contrazione dei processi di manutenzione, fattore di rischio inaccettabile. Occorre costringere la politica e tutte le forze sociali in un'azione concreta che riaffermi un sistema adeguato di prevenzione dei rischi, occorre esigere quei controlli che oggi non sono attuati, realizzare finalmente strutture territoriali che esercitando una costante azione di monitoraggio e denuncia creino reali condizioni di legalità e sicurezza.”*

Siracusa 09/09/2015

Segreteria FIOM CGIL Siracusa